

## HyperX Cloud Gaming Headset



**LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/920/hyperx-cloud-gaming-headset.htm>)**

Driver di generose dimensioni e comfort di alto livello per le nuove cuffie della divisione gaming di Kingston.

Le Cloud sono un headset di alto livello costruite con i migliori materiali per poter offrire il massimo del comfort durante le sessioni di gioco più lunghe ed una resa sonora di eccellente qualità , sia in casa che in trasferta nel LAN Party.

Ottimizzate per il gaming professionale, le HyperX Cloud sono di tipo stereo e restituiscono alti cristallini e bassi corposi.

I poderosi driver da 53 millimetri al neodimio, inoltre, riproducono un audio estremamente fedele per dialoghi, esplosioni e spari.

Il microfono, interamente realizzato in alluminio, è all'occorrenza removibile in caso si utilizzassero le cuffie per l'ascolto di film e musica.

Esclusivamente disponibili con connettori analogici jack da 3,5mm, le HyperX Cloud consentono di sfruttare una sorgente audio di qualità in modo da massimizzarne la resa sonora.

<b>HyperX Cloud Gaming Headset ↔</b>	
Cuffie ↔	
↔ Design	Circumaurale
↔ Audio	Stereo 2.0
↔ Driver	In neodimio da 53mm
Risposta in frequenza	15Hz-25000Hz
Impedenza nominale	60 Ohm
Pressione sonora SPL	98↔±3dB
↔ THD	>2%
↔ Attenuazione passiva del rumore	20dB
↔ Potenza	150mW
↔ Microfono	
↔ Tipologia	Condensatore a schema cardioide
↔ Impedenza nominale	>2,2KHz
THD	2%

## 1. Packaging & Bundle

### 1.↔ Packaging & Bundle



Il primo prodotto gaming a marchio HyperX, seppur basato su un design di un altro produttore, è una periferica di fascia alta pensata per un'utenza evoluta, per questo la sua confezione deve necessariamente trasmettere il giusto messaggio a chi compra.

La livrea ufficiale di queste cuffie, come di tutti i prossimi prodotti HyperX, è un sapiente mix di accattivanti immagini su sfondo nero e rosso, soluzione molto alla moda per le periferiche a chiara vocazione gaming.



Il retro della confezione ospita qualche informazione sui punti di forza e sui materiali utilizzati nella costruzione delle Cloud.

Se HyperX voleva comunicare a chiare note il livello di qualità di questo headset, il messaggio arrivato è abbastanza promettente.





Davvero incredibile il bundle offerto, che include, tra l'altro, una comoda carry bag in rete per il trasporto delle cuffie.

## 2. Accessori & video unboxing

## 2. Accessori & Video Unboxing



Rimuovendo i consueti blister protettivi, possiamo finalmente apprezzare ciò che troviamo nel segreto della confezione delle Cloud.

Contrariamente alla versione originale dell'azienda svedese, HyperX ha incluso una coppia di imbottiture di ricambio realizzate in tessuto morbido simile al velluto.

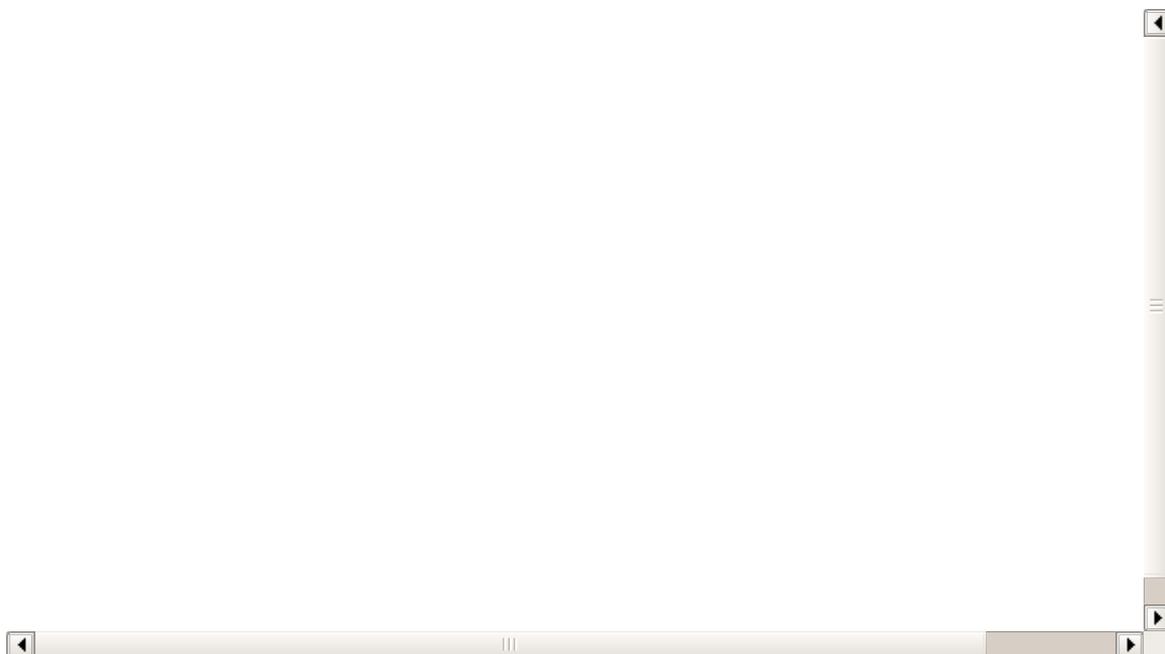
Come per il cavo, anche il connettore jack 3,5mm del microfono removibile è placcato in oro, in modo da offrire una migliore resistenza alla naturale ossidazione.



Dall'alto abbiamo un cavo di prolunga gommato, lungo circa 2 metri, per l'estensione delle connessioni analogiche per cuffie e microfono.

Più sotto, a sinistra, un ulteriore cavo di prolunga, questa volta cordato, che integra un controllo in linea, le cui funzioni vedremo più tardi.

L'ultimo accessorio fornisce un connettore TRRS (4 conduttori), solitamente presente su alcuni smartphone, tablet, e altri device mobile che forniscono un'uscita audio analogica.



Abbiamo preparato anche un video sulle HyperX Cloud, nel quale potrete vedere come renderle operative e cambiare le imbottiture per padiglioni fra quelle disponibili.

### 3. Viste da vicino - Parte prima

### 3. Viste da vicino - Parte prima



Il design delle Cloud riprende le linee classiche ed eleganti tipiche delle cuffie da ascolto di tipo circumaurale, con l'aggiunta di qualche dettaglio vivace, come le cuciture rosse sull'arco principale e il logo HyperX sui padiglioni.



Il padiglione esterno, di tipo chiuso, è realizzato in plastica con un rivestimento laterale in soft-touch che previene la permanenza di fastidiose impronte e fornisce una lieve protezione dai graffi.

Il logo HyperX, rigorosamente di colore rosso, è serigrafato sull'inserto in plastica con finitura spazzolata che fa da cover al padiglione stesso.



L'imbottitura dell'archetto, in memory foam, è del tipo a singolo cuscino a fornisce un punto di appoggio e di scarico per il peso delle cuffie (comunque molto contenuto) sulla testa.

Azzeccata la scelta di utilizzare un polimero similpelle, che garantisce una superiore durata e permette una pulizia più facile di quella parte delle cuffie costantemente a contatto con i capelli o con la pelle.

#### **4. Viste da vicino - Parte seconda**

#### **4. Viste da vicino - Parte seconda**



La mobilità del padiglione è affidata ad un robusto sostegno in alluminio nero, che può scorrere per regolare la cuffia in base alla distanza interaurale.



Rimuovere le imbottiture per cambiarne il modello si rivela un'operazione abbastanza rapida, applicando una moderata forza verso l'esterno fino ad estrarle completamente dai rispettivi alloggiamenti.

La scelta di quale utilizzare risponde essenzialmente ad una esigenza di comodità, ma che può avere ripercussioni sul profilo sonoro, seppur leggere.

L'imbottitura in pelle consente un'adesione perfetta all'orecchio, migliorando l'isolamento passivo, ma anche enfatizzando i bassi a causa della maggior "chiusura" dello spazio e risultando meno confortevole in caso di temperatura ambiente non proprio contenuta, mentre la variante in stoffa (al tatto simile al velluto) interferisce meno con il suono naturale degli altoparlanti ed è più comoda in estate.



Il controller in linea aggiunge un buon metro alla lunghezza del cavo, risultando utile, ad esempio, per raggiungere le porte posteriori di un PC posizionato sotto la scrivania.

## 5. Prova sul campo

## 5. Prova sul campo

Per testare le HyperX Cloud abbiamo utilizzato una serie di tracce audio FLAC e MP3, il solito Counter Strike: Global Offensive ed un ottimo racing arcade come GRID 2, affidandoci ad una scheda audio ASUS Xonar DS.

## Ascolto multimediale



Ebbene, siamo rimasti piacevolmente colpiti da una sonorità neutrale, senza la solita evidente impronta cupa e bass-oriented tipica dei driver di qualità scadente, purtroppo spesso implementati in molte cuffie gaming.

Anche con la chitarra elettrica e le scene complesse le Cloud esprimono una buona ricchezza di dettagli.

Nel complesso è un suono che si può definire neutrale, magari non eccezionalmente corposo ma non è il caso di essere così severi e pignoli, considerando la fascia di prezzo.

Come già anticipato, l'inserimento di differenti imbottiture, feltro o pelle, può introdurre qualche differenza a livello di suono.

Fra i due modelli, quello in pelle consente il miglior isolamento e dà corpo alle frequenze medio basse e per questo lo preferiamo alla variante in tessuto, che comunque ha le sue peculiarità interessanti.

Abbiamo inoltre utilizzato le cuffie per l'ascolto di film con audio in alta qualità, come il recente Transformers 3 e Cloud Atlas (2012), oltre che di qualche serie TV.

In alcuni casi può mancare l'esperienza di un sistema multicanale, specie per i film di azione e fantascienza ricchi di particolari effetti speciali, ma le Cloud si fanno comunque apprezzare per la comodità, il peso e la possibilità di non disturbare i coinquilini.

## Gaming

Quando procediamo al test in ambito gaming, siamo soliti cercare una buona percezione sulla provenienza dei suoni e una certa relativa analiticità, ovvero la capacità del driver di distinguere maggiormente frequenze diverse e definirle.

Spostandoci su un titolo più competitivo, abbiamo scelto Counter Strike: Global Offensive per disputare qualche partita in disinnescato 5on5.

Alti cristallini e dettagli con i fiocchi: per una volta l'apposizione "pro gaming" sulla scatola non è una questione di marketing.

Sfortunatamente non abbiamo avuto il tempo necessario (varie settimane di match) per affinare nel dettaglio l'equalizzazione, ma possiamo ritenerci soddisfatti dei primi risultati ottenuti nel cercare di ottenere il massimo della risoluzione tra passi lontani e vicini.

Complementare alla prestazione sonora, c'è sicuramente la vestibilità e la comodità, altri due campi in cui queste leggere cuffie dimostrano di avere le carte in regola.

La pressione ai lati della testa è accettabile, con l'orecchio che trova tanto spazio all'interno del padiglione da non risultare dolorante dopo svariate ore di utilizzo.

Tuttavia, e questa è l'unica nota dolente, l'isolamento del microfono (e dei suoi cablaggi interni alle cuffie) non è ottimale.

Abbiamo infatti incontrato un problema di diafonia con l'uso della preamplificazione microfono della nostra sorgente audio Xonar DS.

La diafonia, o crosstalk, è un fenomeno per il quale parte del segnale audio si trasmette per induzione da un cavo ad un altro: nel nostro caso, tutto il sonoro attualmente riprodotto sui driver viene trasmesso in modo attenuato attraverso il microfono a tutte le persone in ascolto con programmi VoIP, quali ad esempio TeamSpeak e Skype.

Tale problema è assente con la preamplificazione disattivata o impostata su livelli poco aggressivi, ma siamo certi che Kingston avrebbe potuto pretendere la risoluzione di questo problema (già noto sulle QH-90) prima della commercializzazione.

Senza amplificazione, però, il volume del microfono risulta appena accettabile per i nostri parametri, ma laddove la vostra scheda audio offra un'amplificazione regolabile, il problema può essere aggirato.

## 6. Conclusioni

## 6. Conclusioni

La prima impressione è quella che conta di più, Kingston lo sa ed ha voluto presentare il marchio HyperX tra i giocatori con un prodotto che potesse colpire forte e duramente.

Si può obiettare come le Cloud non siano effettivamente un prodotto made in Kingston, ma poco importa: da oggi sul mercato c'è un ottimo headset per giocatori professionisti o dilettanti, ben accessoriato, solido e leggero, ed è a marchio HyperX.

Partendo dai materiali per arrivare al profilo sonoro neutro e dettagliato, sulle Cloud possiamo trovare ben poco da obiettare, sia mettendoci nei panni del professionista che in quelle del giocatore occasionale.

L'isolamento passivo dei padiglioni in pelle è eccellente e non comprime il suono al punto da farlo apparire all'ascoltatore distorto da un eccesso di frequenza basse. come siamo soliti osservare sulla maggior parte delle cuffie gaming.

Non è un audio che farebbe gridare al miracolo un audiofilo, ma un giocatore senza dubbio sì.

Con una dotazione così, le HyperX Cloud possono accompagnarvi dal viaggio in aereo al LAN Party, dall'ascolto di musica con lo smartphone alla chiacchierata via Skype sul tablet.

Le buone capacità di questi driver devono però essere messe in condizione di dare il massimo: prima dell'acquisto valutate seriamente l'idea di procurarvi una scheda audio dedicata o, quanto meno, dotarvi di una scheda madre con integrata una componentistica di buona qualità come i recenti modelli "Gaming" di MSI Z87 o Z97.

Il prezzo al pubblico, ufficialmente fissato in 99 €, potrebbe sembrare leggermente alto rispetto alla diretta concorrenza, ma la dotazione accessoria non è esattamente quella standard ...

A nostro avviso, la qualità costruttiva e la resa sonora che abbiamo apprezzato bilanciano molto bene la cifra richiesta, con l'unica nota dolente costituita da quel problema di diafonia al microfono emerso durante i nostri test, peraltro facilmente risolvibile grazie all'uso di una schermatura più efficace.



#### PRO

- Costruzione leggera e solida
- Sonoro neutro, accurato e dettagliato
- Imbottitura di ricambio per i padiglioni
- Accessori da viaggio
- Ottimo isolamento acustico

#### CONTRO

- Diafonia con l'uso della preamplificazione microfono

***Si ringrazia Kingston Technology per l'invio del sample in recensione.***



**nexthardware.com**